

Lo scoraggio

È rimasto scoraggiato senza lavorare fino a trenta anni; poi ha trovato un lavoro per due anni, scoraggiato. Dopo, sempre scoraggiato, ne ha trovato uno per quattro anni, poi sei mesi a casa; sei mesi al lavoro, un altro paio di anni senza, scoraggiato, e poi di nuovo un lavoro che dura ancora. Ora pensa che ha sempre tirato la cinghia e che il lavoro però gli ha dato il pane; si siede, e guarda il panorama. Guarda il cielo, il mare, il monte - voi direte. No: solo il palazzo davanti a una panchina qualunque, felice di essere uno scoraggiato che non si scoraggia.